

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2022/2023

a.s. 2023/2024

a.s. 2024/2025

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) ha come orizzonte temporale il triennio 2022/2025. Alcune azioni sono riferite ad un solo anno scolastico altre si protrarranno necessariamente su più anni.

I presupposti del Piano di Miglioramento sono:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo aggiornati a dicembre 2022 all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto);
2. Il monitoraggio e la valutazione annuale delle azioni messe in campo attraverso il PdM.

Approvato al collegio dei docenti con Del. 18 del 23/01/2023

PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorità e i traguardi ad esse correlati, sono state aggiornati a seguito di un'approfondita autoanalisi da parte del Nucleo Interno di Valutazione degli indicatori presenti nel R.A.V., dei risultati nelle prove standardizzate riferiti agli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 e dopo la chiusura della rendicontazione sociale riferita al triennio precedente.

Priorità <i>Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti.</i>	Traguardi <i>Risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nelle sue azioni di miglioramento.</i>
<u>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</u> Migliorare le competenze sociali e civiche PRIORITA' 1	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola. 

<h2>Priorità</h2> <p><i>Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti.</i></p>	<h2>Traguardi</h2> <p><i>Risultati previsti a <u>lungo termine</u> (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nelle sue azioni di miglioramento.</i></p>
<p><u>ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</u></p> <p>Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi.</p> <p>PRIORITA' 2</p>	<p>Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria</p>



OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo connessi alla priorità 1 e ai relativi traguardi sono:

Area di processo	Obiettivi di processo <i>Obiettivi operativi da raggiungere <u>nel breve periodo</u> (un anno scolastico) e possono riguardare una o più aree di processo.</i>	
Curricolo, progettazione, valutazione	1	Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	2	Promuovere BEN-ESSERE attraverso un approccio globale alla salute come raccomandato dall'OMS (adesione alla rete di scuole che promuovono salute).
Ambiente di apprendimento	3	Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	Concludere il percorso di formazione: studenti ribelli oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e iniziare il modulo sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà. Realizzare unità formative in merito a: outdoor education

Gli obiettivi di processo connessi alle priorità 2 e ai relativi traguardi sono:

Area di processo	Obiettivi di processo	
	<i>Obiettivi operativi da raggiungere <u>nel breve periodo</u> (un anno scolastico) e possono riguardare una o più aree di processo.</i>	
Continuità e orientamento	1	Costruire gruppi di lavoro in verticale (infanzia-primaria-secondaria) per scambiarsi buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore.
Inclusione e differenziazione	2	Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3	Realizzare unità formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.

TABELLA RIASSUNTIVA PRIORITA' /TRAGUARDI/OBIETTIVI DI PROCESSO/ ATTIVITA'

RAV				PDM			
Esito	Punto di forza o di debolezza	Valutazione Criticità (sotto livello 4)	Priorità	Traguardo	Obiettivo	Azioni	Monitoraggio e valutazione delle azioni
Risultati scolastici	<p>FORZA: La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è in linea rispetto alle macroaree di riferimento. Risultano superiori o in linea alla media nazionale le percentuali delle votazioni conseguite all'esame di stato nelle fasce intermedie (8-9).</p> <p>DEBOLEZZA: Le votazioni degli studenti diplomati all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, risultano percentualmente superiori nelle fascia bassa (6) rispetto alle macroaree di riferimento.</p> <p>La votazione delle eccellenze (10 e 10 e lode) è minore rispetto ai valori di riferimento.</p>	6 molto positiva					

RAV				PDM			
Esito	Punto di forza o di debolezza	Valutazione Criticità (sotto livello 4)	Priorità	Traguardo	Obiettivo	Azioni	Monitoraggio e valutazione delle azioni
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>FORZA: Emergono risultati positivi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado rispetto ai benchmarks di riferimento. Si riscontra che alcune classi, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, si collocano nettamente al di sopra delle medie (regione, macroarea e Italia). Il dato generale che indica l'incidenza della variabilità tra le classi rimanda un quadro di sostanziale omogeneità nella loro composizione.</p> <p>DEBOLEZZA: Si riscontra che alcune classi (sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado) si collocano al di sotto della medie di riferimento in tutte le materie oggetto delle prove (italiano, matematica e inglese). Alla scuola secondaria si osserva un effetto scuola leggermente negativo in italiano (a.s.</p>	4 nella media	PRIORITA' 2 Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento o più bassi.	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria	<p>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO OB1 Costruire gruppi di lavoro in verticale (infanzia-primaria-secondaria) per scambiarsi buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore.</p> <p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE OB2 Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi.</p> <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE OB3 Realizzare unità formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.</p>	Vedi tabella delle azioni inserita in ogni percorso	Vedi tabelle monitoraggio e valutazione inserite in ogni percorso

	<p>2020/21 rispetto a tutti i benchmarks di riferimento; a.s. 2021/22 solo rispetto alla macroarea Nord Est). Confrontando i dati ottenuti nelle prove CBT dall'a.s. 2017/18 all'a.s. 2021/22 si osserva che gli studenti collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 sono aumentati di oltre il 20% in italiano e di oltre il 10% in matematica.</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--

RAV				PDM			
Esito	Punto di forza o di debolezza	Valutazione Criticità (sotto livello 4)	Priorità	Traguardo	Obiettivo	Azioni	Monitoraggio e valutazione delle azioni
Competenze chiave e di cittadinanza	FORZA: La scuola può vantare un curriculum verticale approvato dal Collegio unitario, per quanto attiene lo sviluppo delle competenze chiave europee nell'ambito di tutti i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e nelle diverse discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Inoltre, sulla base della legge 92/2019, è presente il curriculum verticale di educazione civica in cui sono presenti anche le tabelle di valutazione, in decimi e secondo gli attuali livelli di competenze, delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti degli studenti. Grande spessore sta cominciando ad assumere la formazione dei docenti, sempre più specificatamente rivolta alla consapevolezza dei bisogni degli studenti e le conseguenti strategie e metodologie	5 positiva	PRIORITA' 1 Migliorare le competenze sociali e civiche	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.	<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p> <p>OB1 Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche</p> <p>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p> <p>OB2 Promuovere BEN-ESSERE attraverso un approccio globale alla salute come raccomandato dall'OMS (adesione alla rete di scuole che promuovono salute)</p> <p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>OB3 Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola</p> <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <p>OB4 Concludere il percorso di formazione: studenti ribelli oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e iniziare il modulo sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà. Realizzare unità formative in merito a: outdoor education</p>	Vedi tabella delle azioni inserita in ogni percorso	Vedi tabelle monitoraggio e valutazione inserite in ogni percorso

	<p>nell'ambito dello star bene a scuola, principio fondante di un alto livello di apprendimento. A tal proposito l'Istituto aderisce a partire dall'anno scolastico 22-23 alla rete di scuole promosso dalla regione Emilia-Romagna "Ben-essere".</p> <p>DEBOLEZZA: All'interno dell'istituto mancano ancora dei compiti di realta' condivisi in verticale che portino delle evidenze misurabili e confrontabili sugli esiti che i progetti e le esperienze previste hanno sull'acquisizione delle competenze chiave europee di cittadinanza. Inoltre, manca un confronto e una condivisione in verticale di strategie e metodologie comuni che possano entrare in maniera sistematica e concreta nelle attivita' didattiche di tutti gli ordini di scuola.</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

RAV				PDM			
Esito	Punto di forza o di debolezza	Valutazione Criticità (sotto livello 4)	Priorità	Traguardo	Obiettivo	Azioni	Monitoraggio e valutazione delle azioni
Risultati a Distanza	<p>FORZA: I risultati degli studenti nelle prove standardizzate sono generalmente positivi rispetto alle medie di riferimento nel passaggio tra scuola primaria e secondaria. Sono state elaborate ed adottate prove di passaggio comuni tra la scuola primaria e secondaria che permettono una valutazione oggettiva e condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola.</p> <p>DEBOLEZZA: Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e valutazioni non sempre positive nelle prove di passaggio. Manca un monitoraggio da parte dell'istituto dei risultati scolastici degli studenti che escono dal primo ciclo di istruzione ed entrano nella scuola secondaria di secondo grado.</p>	4 nella media					

PERCORSO 1**Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche****Priorità collegate**

- Migliorare le competenze sociali e civiche

Responsabile del PDM Dirigente Scolastico

Responsabili del percorso: n. 3 docenti referenti dell'educazione civica per ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria)

Soggetti operativi: Commissione sul curricolo di educazione civica.

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

esiti	priorità	traguardo	processi	annualità		
area			obiettivi di processo	1	2	3
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare le competenze sociali e civiche.	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.	Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche		X	X

AZIONI

Livello azioni	Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Risultati effettivi	
Individuare indicatori e costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche						
I S T I T U T O	1	Studio delle tabelle di valutazione presenti sul curriculum verticale di educazione civica del nostro I.C.	Commissione curriculum verticale di ed. civica.	Conoscere in modo approfondito il materiale già esistente nell'Istituto e utilizzarlo come punto di partenza per la realizzazione dei percorsi successivi.	I verbali delle riunioni	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	2	Creazione di questionari di autovalutazione per gli studenti sui percorsi effettuati durante l'anno (secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di I grado) Creazione di griglie per ogni alunno dell'I.C. che individuino schematicamente le competenze sui percorsi effettuati.	Commissione curriculum verticale di ed. civica.	Avere un riscontro effettivo sugli esiti che i percorsi di educazione civica producono sugli alunni	La raccolta e l'analisi delle risposte dei questionari	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	3	Analizzare gli esiti degli alunni sulle competenze di cittadinanza in verticale attraverso le schede di passaggio e certificazione delle competenze e tabelle di valutazione di educazione civica.	Commissione curriculum verticale di ed. civica Commissione continuità infanzia, primaria e secondaria.	Avere un quadro completo degli esiti che i percorsi di cittadinanza producono negli alunni e valutarne i miglioramenti o meno da un ordine all'altro.	Tabelle e grafici che raccolgano gli esiti in verticale	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

CRONOPROGRAMMA

Le azioni del percorso 1 si svolgeranno a partire dall'anno scolastico 2023/24

PERCORSO 2**Approccio globale alla salute: rete di scuole che promuovono salute****Priorità collegate**

- Migliorare le competenze sociali e civiche

Responsabile del PDM *Dirigente Scolastico*

Responsabili del percorso: Referente salute (uno per ordine di scuola)

Soggetti operativi: *NIV, Referenti salute, tutti i docenti dell'I.C.*

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

esiti	priorità	traguardo	processi	annualità		
area			obiettivi di processo	1	2	3
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare le competenze sociali e civiche.	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.	Approccio globale alla salute: rete di scuole che promuovono salute	X	X	X

AZIONI

Livello azioni	Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Risultati effettivi	
Approccio globale alla salute: rete di scuole che promuovono salute						
I S T I T U T O T E R R I T O R I O	1	Raccogliere dati relativi alle condizioni dello star bene a scuola attraverso strumenti dedicati e avviare un percorso di autovalutazione del proprio agire fino a definire un: PROFILO DI SALUTE . Individuare i bisogni specifici e su questi innestare gli interventi migliorativi che andranno poi monitorati e valutati.	NIV + referenti salute	Definizione del profilo di salute	Produzione del materiale nei tempi previsti Partecipazione del personale al monitoraggio	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	2	Realizzare percorsi di promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie, con il forte coinvolgimento delle famiglie: 1) Potenziare progetto 0/6 e pedagoga a scuola; 2) Intensificare la collaborazione con l'Ente locale in tema di organizzazione e formazione specifica per la fascia 0/6; 3) Realizzare attività in sezione/classe dedicate all'agio; 4) Psicomotricità nella scuola dell'infanzia; 5) Potenziare l'educazione civica 6) Educare alla mobilità (a piedi nella scuola primaria e in bicicletta nella scuola secondaria) in collaborazione con la polizia Municipale di Castenaso. 7) Progetto "Sportello d'Ascolto psicologico" 8) Realizzare: - Progetti incentrati sull'importanza della Memoria anche in collaborazione con l'associazione "Airone" - Progetti inerenti la Costituzione e Legalità	Tutti i docenti dell'I.C.	Censire, valorizzare e disseminare le "buone pratiche" già presenti e consolidate nella scuola inerenti alla salute e al benessere. Intraprendere azioni di monitoraggio e valutazione di tale azioni	Valutazioni dei percorsi inerenti alla salute e al benessere da parte di: Docenti (schede di verifica del PTOF)	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

	<p>-Incontri con i Vigili del fuoco, Polizia Municipale su temi della sicurezza, dell'educazione stradale;</p> <p>-Progetti in collaborazione con la Protezione Civile del territorio;</p> <p>-Progetti di educazione ambientale in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con l'ente locale e altri enti (Coop, Hera, Ente Parchi) e associazioni dei genitori;</p> <p>-Interventi di Educazione alla salute, all'affettività e sessualità (alla scuola secondaria) in collaborazione con esperti dell'AUSL, AVIS, enti accreditati MIUR e associazioni del territorio.</p>				
--	--	--	--	--	--

CRONOPROGRAMMA

	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Az.1										★	
Az. 2										★	

 **MONITORAGGIO/VALUTAZIONE**

PERCORSO 2**MONITORAGGIO¹ (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO	Criticità riscontrate	Progressi rilevati	Eventuali aggiustamenti da apportare in corso d'opera al percorso di miglioramento
<p>Azione 1 Raccogliere dati relativi alle condizioni dello star bene a scuola attraverso strumenti dedicati e avviare un percorso di autovalutazione del proprio agire fino a definire un: PROFILO DI SALUTE. Individuare i bisogni specifici e su questi innestare gli interventi migliorativi che andranno poi monitorati e valutati</p>					
<p>Azione 2 Realizzare percorsi di promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie, con il forte coinvolgimento delle famiglie: 1) Potenziare progetto 0/6 e pedagista a scuola; 2) Intensificare la collaborazione con l'Ente locale in tema di organizzazione e formazione specifica per la fascia 0/6; 3) Realizzare attività in sezione/classe dedicate all'agio; 4) Psicomotricità nella scuola dell'infanzia; 5) Potenziare l'educazione civica 6) Educare alla mobilità (a piedi nella scuola primaria e in bicicletta nella scuola secondaria) in collaborazione con la polizia Municipale di Castenaso. 7) Progetto "Sportello d'Ascolto psicologico"</p>					

<p>8)Realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetti incentrati sull'importanza della Memoria anche in collaborazione con l'associazione "Airone"- Progetti inerenti la Costituzione e Legalità-Incontri con i Vigili del fuoco, Polizia Municipale su temi della sicurezza, dell'educazione stradale;-Progetti in collaborazione con la Protezione Civile del territorio;-Progetti di educazione ambientale in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con l'ente locale e altri enti (Coop, Hera, Ente Parchi) e associazioni dei genitori;-Interventi di Educazione alla salute, all'affettività e sessualità (alla scuola secondaria) in collaborazione con esperti dell'AUSL, AVIS, enti accreditati MIUR e associazioni del territorio					
---	--	--	--	--	--

PERCORSO 2**VALUTAZIONE² (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	PROCEDURE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Punti di debolezza	Punti di forza
<p>Azione 1 Raccogliere dati relativi alle condizioni dello star bene a scuola attraverso strumenti dedicati e avviare un percorso di autovalutazione del proprio agire fino a definire un: PROFILO DI SALUTE. Individuare i bisogni specifici e su questi innestare gli interventi migliorativi che andranno poi monitorati e valutati</p>			
<p>Azione 2 Realizzare percorsi di promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie, con il forte coinvolgimento delle famiglie: 1) Potenziare progetto 0/6 e pedagista a scuola; 2) Intensificare la collaborazione con l'Ente locale in tema di organizzazione e formazione specifica per la fascia 0/6; 3) Realizzare attività in sezione/classe dedicate all'agio; 4) Psicomotricità nella scuola dell'infanzia; 5) Potenziare l'educazione civica 6) Educare alla mobilità (a piedi nella scuola primaria e in bicicletta nella scuola secondaria) in collaborazione con la polizia Municipale di Castenaso.</p>			

<p>7) Progetto “Sportello d’Ascolto psicologico” 8)Realizzare: - Progetti incentrati sull’importanza della Memoria anche in collaborazione con l’associazione “Airone” - Progetti inerenti la Costituzione e Legalità -Incontri con i Vigili del fuoco, Polizia Municipale su temi della sicurezza, dell’educazione stradale; -Progetti in collaborazione con la Protezione Civile del territorio; -Progetti di educazione ambientale in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con l’ente locale e altri enti (Coop, Hera, Ente Parchi) e associazioni dei genitori; -Interventi di Educazione alla salute, all’affettività e sessualità (alla scuola secondaria) in collaborazione con esperti dell’AUSL, AVIS, enti accreditati MIUR e associazioni del territorio.</p>			
--	--	--	--

PERCORSO 3**Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola****Priorità collegate**

- Migliorare le competenze sociali e civiche

Responsabile del PDM *Dirigente Scolastico*

Responsabili del percorso: n. 3 docenti da individuare (infanzia, primaria, secondaria)

Soggetti operativi: *Commissione sul curricolo di educazione civica e/o sul curricolo verticale, referente del progetto outdoor, referenti dell'educazione ambientale.*

SCHEMA SINTETICO DEL PROGETTO

esiti	priorità	traguardo	processi	annualità		
area			obiettivi di processo	1	2	3
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare le competenze sociali e civiche.	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.	Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola	X	X	X

AZIONI

Livello azioni	Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Risultati effettivi	
Sviluppare percorsi di outdoor education in tutti e tre gli ordini di scuola						
I S T I T U T O	1	Formazione dei docenti	referente formazione outdoor e tutti i docenti dell'IC	La conoscenza e la consapevolezza dell'efficacia di questa metodologia da parte del maggior numero di docenti dell'IC.	Numero dei partecipanti ai corsi di formazione. Numero di insegnanti che utilizzano la metodologia in maniera sistematica.	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	2	Creazione di un curriculum "parallelo" e di "verifiche" che permettano una valutazione degli esiti.	commissione curriculum di educazione civica, verticale e referente per il progetto outdoor	Progettare attività e percorsi trasversali in tutti e tre gli ordini.	Verbali degli incontri.	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	3	Confronto e condivisione dei percorsi e degli esiti in orizzontale e in verticale anche attraverso questionari rivolti ai docenti di tutti e tre gli ordini.	NIV, FS, referente del progetto outdoor.	Avere un quadro completo dell'efficacia dei percorsi didattici svolti con l'outdoor education e valutare la ricaduta sugli esiti delle singole discipline.	Raccolta dei dati dei questionari.	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

CRONOPROGRAMMA

	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Az.1 (22/23)											
Az. 2 (23/24)											
Az. 3 (23/24)											

 **MONITORAGGIO/VALUTAZIONE**

PERCORSO 3**MONITORAGGIO¹ (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO	Criticità riscontrate	Progressi rilevati	Eventuali aggiustamenti da apportare in corso d'opera al percorso di miglioramento
Azione 1 Formazione dei docenti					
Azione 2 Creazione di un curriculum "parallelo" e di "verifiche" che permettano una valutazione degli esiti.					
Azione 3 Confronto e condivisione dei percorsi e degli esiti in orizzontale e in verticale anche attraverso questionari rivolti ai docenti di tutti e tre gli ordini.					

PERCORSO 3**VALUTAZIONE² (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	PROCEDURE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Punti di debolezza	Punti di forza
Azione 1 Formazione dei docenti			
Azione 2 Creazione di un curriculum "parallelo" e di "verifiche" che permettano una valutazione degli esiti			
Azione 3 Confronto e condivisione dei percorsi e degli esiti in orizzontale e in verticale anche attraverso questionari rivolti ai docenti di tutti e tre gli ordini.			

PERCORSO 4

Costruire gruppi di lavoro in verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria) per scambio di buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore

Priorità collegate

- Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi.

Responsabile del PDM *Dirigente Scolastico*

Responsabili del percorso: Un referente per ogni ordine di scuola (da individuare)

Soggetti operativi: Gruppi di lavoro (max di 3 docenti) per campi d'esperienza/disciplina

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

esiti	priorità	traguardo	processi			annualità		
			area	obiettivi di processo	1	2	3	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria		Costruire gruppi di lavoro in verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria) per scambio di buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore		X	X	

AZIONI

Livello azioni		Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Risultati effettivi
Costruire gruppi di lavoro in verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria) per scambio di buone prassi in merito al raggiungimento dei requisiti minimi al passaggio da un ordine a quello superiore						
I S T I T U T O	1	Confronto sulle buone prassi relativamente ai requisiti imprescindibili nel passaggio da un ordine di scuola a quello superiore a partire dal curriculum verticale d'istituto.	Gruppi di lavoro in verticale (Infanzia-primaria-Secondaria) per campi d'esperienza/disciplina	Pervenire alla produzione di materiali da condividere col collegio-docenti	Partecipazione regolare ai gruppi di lavoro Produzione materiali nel rispetto tempi	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

CRONOPROGRAMMA

Le azioni del percorso 4 si svolgeranno a partire dall'anno scolastico 2023/24.

PERCORSO 5

Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi.

Priorità collegate

- Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi.

Responsabile del PDM *Dirigente Scolastico*

Responsabili del percorso: Referenti nella progettazione delle attività di recupero delle competenze. Referenti peer tutoring tra docenti

Soggetti operativi: *Tutti i docenti coinvolti nelle attività di recupero a classi-aperte. Tutti i docenti coinvolti nel peer tutoring tra docenti.*

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

esiti	priorità	traguardo	processi			annualità		
			area	obiettivi di processo	1	2	3	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria		Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi.		X	X	

AZIONI

Livello azioni		Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Risultati effettivi
Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero delle competenze a classi aperte e/o per gruppi di livello anche in verticale con approcci metodologici di tipo laboratoriale. Prevedere interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi						
I S T I T U T O	1	Attività di confronto tra i docenti sui nuclei fondanti delle discipline a partire dallo studio del curricolo verticale d'istituto	Gruppi di lavoro in verticale	Produzione di materiali da condividere.	N° partecipanti ai gruppi Produzione materiali accessibili a tutti i docenti.	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	2	Progettazione e realizzazione di attività didattiche per il recupero a classi aperte e/o per gruppi di livello per ordine di scuola	Docenti coinvolti nelle attività di recupero	Sperimentazione e diffusione di metodologie di tipo laboratoriale utilizzate per il recupero delle competenze di base Consolidare le competenze di base degli allievi più fragili	N° partecipanti ai gruppi Realizzare gli interventi nei tempi previsti	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	3	Interventi di peer tutoring fuori e dentro l'aula con docenti dello stesso ordine o di ordini diversi	Docenti coinvolti nelle attività nell'attività di peer tutoring	Scambio di buone prassi e di metodologie didattiche	N° partecipanti ai gruppi Realizzare gli interventi nei tempi previsti	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

CRONOPROGRAMMA

Le azioni del percorso 5 si svolgeranno a partire dall'anno scolastico 2023/24.

PERCORSO 6**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: realizzare percorsi di formazione all'interno del Piano di Formazione d'Istituto****Priorità collegate**

- Migliorare le competenze sociali e civiche
- Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi

Responsabile del PDM *Dirigente Scolastico*Responsabili del percorso: *Niv, Referenti formazione d'Istituto, referente singoli percorsi formativi*Soggetti operativi: *Tutti i docenti dell'Istituto***SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO**

esiti	priorità	traguardo	processi	annualità		
area			obiettivi di processo	1	2	3
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze sociali e civiche	Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: realizzare percorsi di formazione all'interno del Piano di Formazione d'Istituto	X	X	X
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento più bassi	Diminuire il numero di alunni che si trovano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sia in italiano che in matematica alla scuola primaria e secondaria				

AZIONI

Livello azioni	Azioni	Soggetti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	risultati effettivi	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: realizzare percorsi di formazione all'interno del Piano di Formazione d'Istituto						
I S T I T U T O	1	Realizzazione di questionari per raccogliere le esigenze formative dei docenti	Niv, referente formazione	<p>Pervenire alla costruzione di questionari utili a raccogliere le esigenze formative dei docenti. Raccolta ed elaborazione dati</p> <p>Partecipazione regolare ai lavori di gruppo</p> <p>Produzione materiali nel rispetto tempi</p> <p>Lettura e diffusione dei dati</p>	Vedi sezione monitoraggio/valutazione	
	2	Conclusione del percorso di formazione: Studenti ribelli-oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e realizzazione di un modulo con lo stesso formatore sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà (formatore Stefano Rossi)	Referente formazione d'Istituto - referente percorsi formativi - tutti i docenti	<p>Conoscere le problematiche degli studenti iperattivi, con ADHD e oppositivi.</p> <p>Proporre la cooperazione, non come semplice "fare insieme", ma come un più profondo "prendersi cura con empatia" gli uni degli altri.</p> <p>Sviluppare una metodologia didattica cooperativa semplice per realizzare lezioni stimolanti, coinvolgenti e inclusive .</p>	<p>N° partecipanti ai corsi</p> <p>Diffusione materiali accessibili a tutti i docenti</p>	Vedi sezione monitoraggio/valutazione
	3	Realizzazione di percorsi formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.	Referente formazione d'Istituto - referente percorsi formativi - tutti i docenti	<p>Realizzare corsi che favoriscano l'utilizzo del gioco, delle tecnologie e più in generale di attività laboratoriali nella didattica dell'italiano e della matematica.</p> <p>I corsi dovranno fornire ai docenti degli spunti concreti per permettere agli studenti di essere parte attiva nella scoperta delle regole che si nascondono dietro la lingua italiana e la matematica. Dovranno inoltre permettere agli insegnanti di acquisire strumenti in grado di coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti, avvicinando con entusiasmo allo studio anche gli alunni più in difficoltà.</p>	<p>N° partecipanti ai corsi</p> <p>Diffusione materiali accessibili a tutti i docenti</p>	Vedi sezione monitoraggio/valutazione

CRONOPROGRAMMA

	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Az.1 (22/23)											
Az. 2 (22/23 e 23/24)											a.s. 2023/24
Az. 3 (23/24)											a.s. 2023/24

 **MONITORAGGIO/VALUTAZIONE**

PERCORSO 6**MONITORAGGIO (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO	Criticità riscontrate	Progressi rilevati	Eventuali aggiustamenti da apportare in corso d'opera al percorso di miglioramento
Azione 1 Realizzazione di strumenti per raccogliere le esigenze formative dei docenti					
Azione 2 Conclusione del percorso di formazione: Studenti ribelli-oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e realizzazione di un modulo con lo stesso formatore sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà (formatore Stefano Rossi)					
Azione 3 Realizzazione di unità formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.					

PERCORSO 6**VALUTAZIONE (a.s. di riferimento 2022/2023)**

AZIONI	PROCEDURE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Punti di debolezza	Punti di forza
Azione 1 Realizzazione di strumenti per raccogliere le esigenze formative dei docenti			
Azione 2 Conclusione del percorso di formazione: Studenti ribelli-oppositivi gli strumenti del metodo Rossi e realizzazione di un modulo con lo stesso formatore sulla didattica cooperativa, format cooperativi e compiti cooperativi di realtà (formatore Stefano Rossi)			
Azione 3 Realizzazione di unità formative in merito a: apprendimento attivo, apprendimento tramite attività laboratoriali, ludiche e uso delle TIC.			

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione. Nell'a.s. 2022/2023 il nucleo ha una componente fissa.

INFANZIA
Ins. Michela Bonzagni
Ins. Alice Magrini
Ins. Luigina Palumbo
PRIMARIA
Ins. Antonella Carraro
Ins. Annalisa Cova (FS Autovalutazione d'Istituto)
Ins. Anna Maria Fabiano
SECONDARIA
Ins. Silvia Orlati (FS Autovalutazione d'Istituto)
Ins. Elisa Villano (FS Autovalutazione d'Istituto)

Il NIV viene integrato, di volta in volta, da docenti che ricoprono funzioni specifiche agli argomenti messi in discussione.

Per la predisposizione del piano di miglioramento la scuola non si è avvalsa di consulenze esterne, ma alcuni membri del NIV hanno partecipato a formazioni specifiche organizzate da URS, enti e associazioni professionali³ che hanno portato a scegliere gli strumenti utilizzati nella stesura del presente piano.

1. Il monitoraggio garantisce l'osservabilità di informazioni determinanti per un certo fenomeno, ma nulla dice in merito a come si possano interpretare tali informazioni, aspetto di pertinenza invece della valutazione [Progetto "La dimensione territoriale del miglioramento: una sfida solidale - Glossario a cura di S. Mori e M. Freddano edito nel 2016 e aggiornato febbraio 2019].
2. La valutazione è chiamata a esprimere giudizi su un fenomeno e, talvolta, sulle cause che possono aver condotto a quel risultato. E' un'attività differente dal monitoraggio e si avvale dalle informazioni messe a disposizione dal monitoraggio stesso [Progetto "La dimensione territoriale del miglioramento: una sfida solidale - Glossario a cura di S. Mori e M. Freddano edito nel 2016 e aggiornato febbraio 2019].

3.

"Nuovo Triennio del Sistema nazionale di Valutazione" - Tuttoscuola (ottobre-dicembre 2022)

"Sportello di miglioramento nelle scuole dell'Emilia Romagna" - 2 edizione - USR Emilia Romagna (marzo-giugno 2019)

"Road Map per l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione sociale" - USR Emilia Romagna (settembre - novembre 2019)

"PTOF quadro istituzionale, senso, soggetti, responsabilità, procedure, tempi, contenuti e struttura" - associazione Disal (settembre 2015)